AMMINISTRARE il BENE COMUNE

Acli
Franciacorta, Sebino, BS Ovest
Provincia di BRESCIA

Corso di formazione sull'amministrazione dell'Ente Locale

Percorso rivolto a giovani e adulti dai 18 ai 35 anni che vogliono accrescere la propria cultura amministrativa per svolgere un buon servizio alla comunità

"Di fronte alla cultura della illegalità, della corruzione e dello scontro, voi siete chiamati a dedicarvi al bene comune, anche mediante quel servizio alle gente che si identifica nella politica"

Papa Francesco

2

GIOVEDÌ.28.FEBBRAIO.2019 | ORE 20.30

COCCAGLIO, *Sala consiliare (Municipio), via Matteotti 10*

I soldi dei cittadini: il bilancio tra scelte strategiche e ricerca dei finanziamenti

Con **Marco Simonini** (Sindaco del Comune di Provaglio d'Iseo)
e **Andrea Bonadei** (già Assessore al Bilancio del Comune di Costa Volpino)

Dr. Andrea Bonadei

Comune di Costa Volpino (BG)

Consigliere capogruppo

già assessore al all’economia locale

già membro Dip. Finanza Locale ANCI Lombardia

Consulente Finanziario

andrea.bonadei@gmail.com

Linked-in, Facebook, Instagram, Twitter

SONO I SOLDI DEI CITTADINI:
ogni (aspirante) amministratore locale deve avere un po' di ordine in testa riguardo ai concetti-chiave…

					S	F	I	D	E					
	E	Q			U	I	T	A						
		V			I	N	C	O	L	I				
					T	A	S	S	E					
S	P	E	N	D	I	N	G	R	E	V	I	E	W	
A	R	M	O	N	I	Z	Z	A	Z	I	O	N	E	
					C	A	S	S	A					
					A	L	I	Q	U	O	T	E		
	M	O	N	I	T	O	R	A	G	G	I			
	P	A	R	T	E	C	I	P	A	T	E			
	P	R	O	G	R	A	M	M	A	Z	I	O	N	E
		E	Q	U	I	L	I	B	R	I	O			
			I	N	V	E	S	T	I	M	E	N	T	I

FINANZA LOCALE

le leggi di riferimento

Princìpi di autonomia e decentramento nella Costituzione e nelle leggi di riferimento

Costituzione:

Art. 5_ promozione autonomie locali; attuazione decentramento amministrativo.

Art. 81_ lo Stato assicura l'equilibrio tra entrate e spese [...] ricorso all'indebitamento solo per effetti ciclo economico ed eventi eccezionali.

Art. 114_ Comuni [...] enti autonomi con propri statuti, poteri, e funzioni.

Art. 118_ funzioni amministrative attribuite ai Comuni (o enti superiori) sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza.

Art. 119_ EE.LL. rispettano equilibrio bilancio, assicurano osservanza vincoli derivanti da UE; applicano tributi ed entrate propri, secondo i principi di coordinamento della finanza pubblica, per finanziare integralmente le funzioni pubbliche loro attribuite.

TUEL 267/2000_ testo unico ordinamento enti locali.

Tentativi di riforma cd. "Federalismo fiscale / fabbisogni standard" ***L. 42/2009 + 9 decreti attuativi***

...Nonché le svariate ***"Leggi di Bilancio"***

Testo Unico degli Enti Locali (TUEL) - Decreto Legislativo 267/2000
(aggiornato con norme "armonizzazione contabile")

1

PARTE I
Ordinamento Istituzionale:

- DISPOSIZIONI GENERALI
- SOGGETTI
- ORGANI
- ORGANIZZAZIONE E PERSONALE
- SERVIZI E INTERVENTI PUBBLICI LOCALI
- CONTROLLI

(ARTT. 1-148)

2

PARTE II
Ordinamento Finanziario e Contabile:

- DISPOSIZIONE GENERALI
- PROGRAMMAZIONE E BILANCI
- GESTIONE DEL BILANCIO
- INVESTIMENTI
- TESORERIA
- RILEVAZIONE E DIMOSTRAZIONE DEI RISULTATI DI GESTIONE
- REVISIONE E CONOMICO FINANZIARIA
- ENTI LOCALI DEFICITARI O DISSESTATI

(ARTT. 149-269)

3

PARTE III
Associazione degli Enti Locali

ARTT. 270-273

4

PARTE IV
Disposizioni transitorie e abrogazioni

ARTT. 274-275

T.U.E.L.

PARTE II: Ordinamento finanziario e contabile

TITOLO I: Disposizioni generali

Art. 150: Princìpi in materia di ordinamento finanziario e contabile

1. «*L'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali è riservato alla legge dello Stato e stabilito dalle disposizioni di principio del presente testo unico e del d.lgs. 23/06/2011, n. 118.* -> ***Contabilità armonizzata !***

2. *L'ordinamento stabilisce per gli enti locali i princìpi in materia di:*

- ***programmazione*** , -> ***D.U.P. !***
  gestione -> ***P.E.G. !,***
  rendicontazione , -> ***RENDICONTO + CONSOLIDATO «t-1» !***
  attività di ***investimento*** -> ***Piano Trien. Oo.Pp. e Fondo Plurien. Vincolato*** ,
  al servizio di tesoreria, ai compiti ed alle attribuzioni dell'organo di revisione economico-finanziaria e, per gli enti cui sia applicabile, alla disciplina del risanamento finanziario.

Punti fermi nelle scelte strategiche di gestione dei SOLDI DEI CITTADINI

Solo le risorse «previste» permettono di fare.

-> Calcoli previsionali di ogni entrata e spesa.

Per essere operativi al 100% serve l'**approvazione in C.C.** del **bilancio previsionale, autorizzatorio per spendere.**

Le fasi della contabilizzazione

ENTRATE

PREVISIONE: viene attuata con l'approvazione del bilancio di previsione da parte del Consiglio Comunale

ACCERTAMENTO: obbligazione giuridica
- Individuato il debitore
- Quantificata la somma da incassare
- Fissata la relativa scadenza

RISCOSSIONE:
- Effettivo introito da parte del tesoriere
- Avviene sulla base di un ordinativo di incasso (Reversale)

VERSAMENTO: effettivo trasferimento delle somme riscosse nelle casse dell'ente

CONTENUTI AGGIUNTIVI x l'approfondimento

SPESE

PREVISIONE: viene attuata con l'approvazione del bilancio di previsione da parte del consiglio comunale e rappresenta il limite massimo da impegnare durante l'anno di riferimento

IMPEGNO: obbligazione giuridicamente perfezionata che l'ente assume.
- Determina la somma da pagare al soggetto creditore
- Costituisce vincolo sulle previsioni di bilancio (visto regolarità contabile)

LIQUIDAZIONE: determina l'ammontare della somma certa e liquida da pagare (nei limiti dell'impegno)

MANDATO / ORDINAZIONE: disposizione rivolta al tesoriere perché provveda al pagamento delle spese

PAGAMENTO: fase conclusiva eseguita dal tesoriere

Le risorse non dovrebbero «avanzare».

-> Pareggio

tra entrate e spese

(equilibrio di parte corrente
e di parte investimenti)

Titoli ENTRATE

- Titolo I — **Entrate tributarie**
- Titolo II — **Contributi e trasferimenti**
- Titolo III — **Entrate extra-tributarie**

Entrate correnti

- Titolo IV — **Alienaz., Trasf. Capitale e riscossione crediti**
- Titolo V — **Accensioni di prestiti**

Entrate in conto capitale

- Titolo VI — **Servizi per conto di terzi**

Titoli SPESE

- Titolo I — **Spese correnti**
- Titolo II — **Spese in conto capitale**
- Titolo III — **Rimborso prestiti**
- Titolo IV — **Spese per conto di terzi**

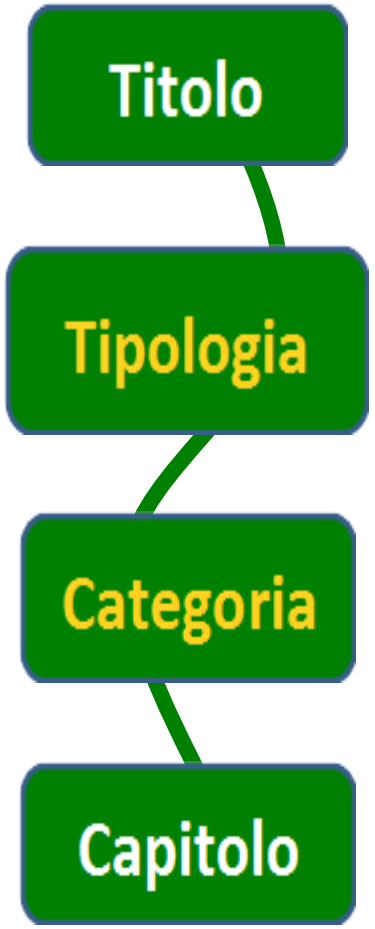
Ai fini dell'equilibrio, dal Tit. III conteggio le quote di capitale residuo nella «parte capitale», mentre le quote interessi si conteggiano nell'equilibrio di «parte corrente»

CONTENUTI AGGIUNTIVI x l'approfondimento

Classificazione delle risorse

ENTRATE:

"titolo", in relazione alla **provenienza**;
"tipologia", in relazione alla **tipologia**;
"categoria", in relazione alla specifica individuazione **dell'oggetto** dell'entrata.
La categoria è l'unità elementare dell'entrata.



SPESE:

la ripartizione stabilita permette di distinguere sia rispetto alla natura sia per destinazione:
"titolo", in relazione ai principali **aggregati economici**;
"missione", in base alla **tipologia dell'attività svolta**;
"programma", in base **agli uffici o ai reparti** di destinazione della spesa;
"macroaggregato", in relazione alla **natura dei fattori produttivi** impiegati nell'ambito di ciascun servizio. Il programma è l'unità elementare per la spesa.

CONTENUTI AGGIUNTIVI
x l'approfondimento

PER DISTRICARSI TRA LE TIPOLOGIE DI ENTRATA:

>Le entrate e le spese correnti

Le entrate correnti sono risorse in ingresso con una certa costanza o ripetitività.
Sono esempi i tributi o i contributi ordinari, gli interessi attivi, i fitti attivi, i proventi derivanti dall'erogazioni di servizi.
Le spese correnti sono collegate all'acquisizione dei fattori non durevoli, materiali, immateriali, acquisizioni che, di regola, si ripetono negli anni. Sono esempi le spese per il personale, gli interessi passivi, i fitti passivi, l'acquisto di materie o di materiale di consumo.

>Le entrate e le spese per prestiti

Le entrate per prestiti sono collegate all'ottenimento di debiti di finanziamento.
Le uscite per prestiti sono dovute al rimborso di debiti di finanziamento. Anche le entrate e le uscite per prestiti modificano qualitativamente ma non quantitativamente il patrimonio dell'ente.

CONTENUTI AGGIUNTIVI
x l'approfondimento

>Le entrate e le spese in conto capitale

Le entrate in conto capitale derivano dalla cessione di beni d'uso durevole (fabbricati, terreni, arredamenti), da concessioni edilizie oppure da contributi straordinari destinati ad opere pubbliche.
Le spese in conto capitale sono collegate all'acquisizione dei fattori durevoli (Immobili, attrezzature, macchine d'ufficio) o alla progettazione/realizzazione di investimenti pubblici. Esse modificano il patrimonio nella sua composizione ma non nella sua misura.

>Le entrate e le spese per partite di giro

… riguardano riscossioni o pagamenti eseguiti per conto di terzi. Non incidono sull'entità del patrimonio dell'ente. Sono esempi le ritenute fiscali o le ritenute previdenziali eseguite dal comune sui salari e stipendi dei lavoratori che vengono poi versate all'erario o all'ente previdenziale.

PER CONCRETIZZARE

Esempio:

*nello schema di bilancio, dove trovo quella tal **voce di entrata corrente** ?*

Titolo I – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

- Imposte: **IMU**, **TASI**, ICI, **ADDIZIONALE IRPEF COMUNALE**
- Tasse: TOSAP, TARI,
- Tributi speciali ed entrate tributarie proprie: FONDO SOLIDARIETA' COM.LE

TITOLO II – Trasferimenti correnti

- Trasferimenti dello Stato a carattere generale
- Rimborso erariale per spese elettorali-referendarie
- Contributi regionali per spese sociali (cre, assistenza domiciliare…)

TITOLO III – Entrate extratributarie

- Sanzioni codici della strada
- Proventi utilizzo impianti sportivi
- Diritti di segreteria da ufficio tecnico, anagrafe, concessioni cimiteriali…
- Proventi da servizi a domanda individuale
- Canoni di locazione attivi
- …

CONTENUTI AGGIUNTIVI x l'approfondimento

PER CONCRETIZZARE

Esempio:

nello schema di bilancio, dove trovo ***quali voci di entrata finanziano gli investimenti*** *?*

Titoli IV o V

- Oneri di urbanizzazione
- Alienazioni di aree e beni immobili
- Alienazioni di partecipazioni societarie
- Contributi da enti pubblici e privati in parte investimenti
- Avanzo economico *(= saldo + parte corrente)*
- …

CONTENUTI AGGIUNTIVI
x l'approfondimento

Le risorse disponibili sono sempre più veritiere.

-> Con il nuovo **«principio della contabilità finanziaria potenziata»** si disciplina lo scostamento tra COMPETENZA e CASSA.

Le risorse disponibili sono sempre più veritiere.

A questo scopo la «nuova contabilità armonizzata» ha introdotto anche queste novità:

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE INTEGRATA

Viene affiancata a scopo informativo alla contabilità finanziaria (quella ufficiale ed autorizzatoria)

CONTENUTI AGGIUNTIVI x l'approfondimento

BILANCIO CONSOLIDATO

– Da redigere in termini di competenza economica entro il 30/09/201t con riferimento all'anno 201t-1

– Consente di rappresentare i consumi di risorse del Comune e delle sue società partecipate/controllate/ collegate, enti controllati/partecipati

Le risorse devono essere programmate e ordinate.

-> Ora il bilancio (spesa) è **classificato per « *missioni* e *programmi* »**

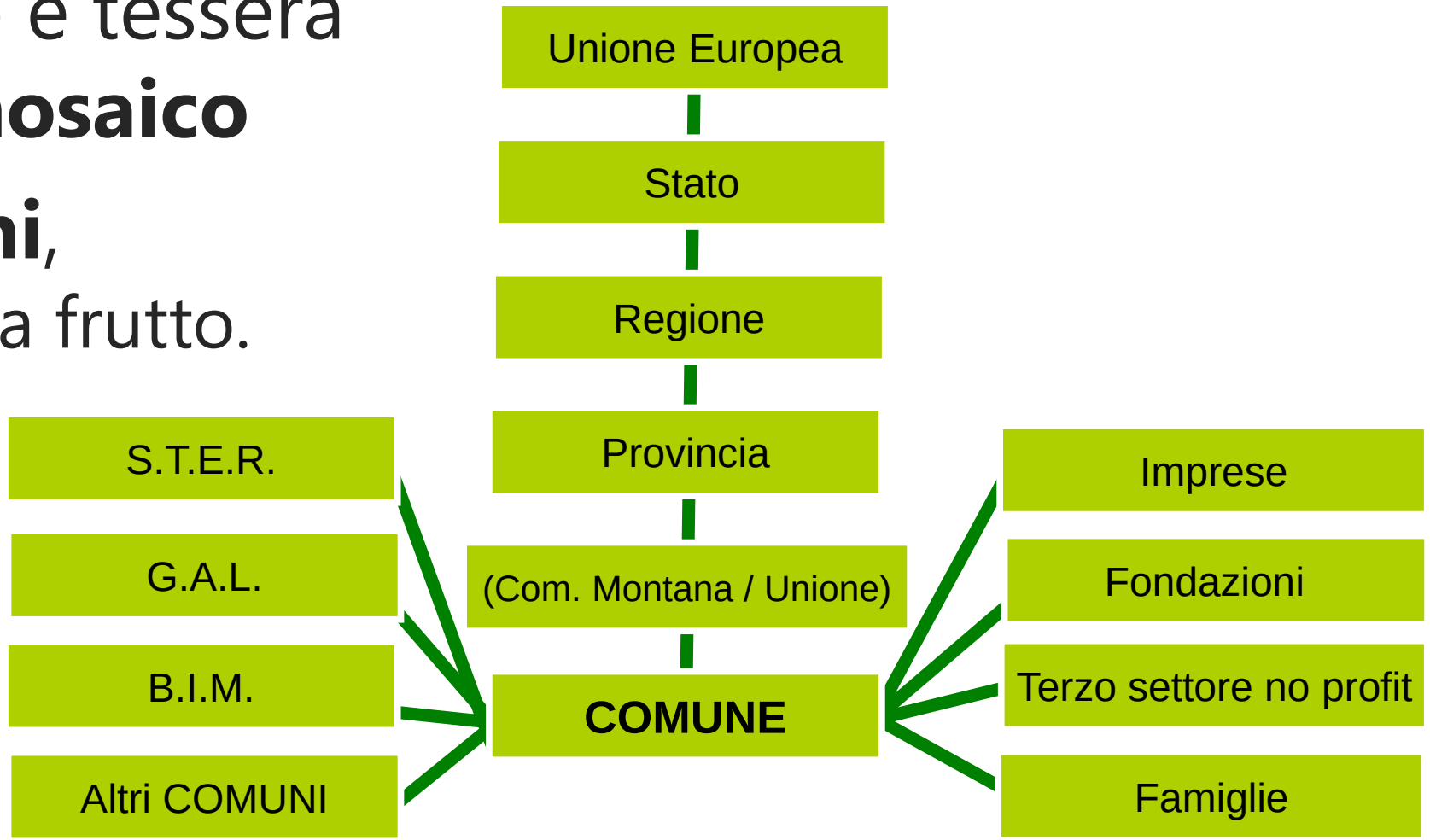
Le risorse sono sotto check-up costante.

-> Contabilità sottoposta a crescenti vincoli e controlli

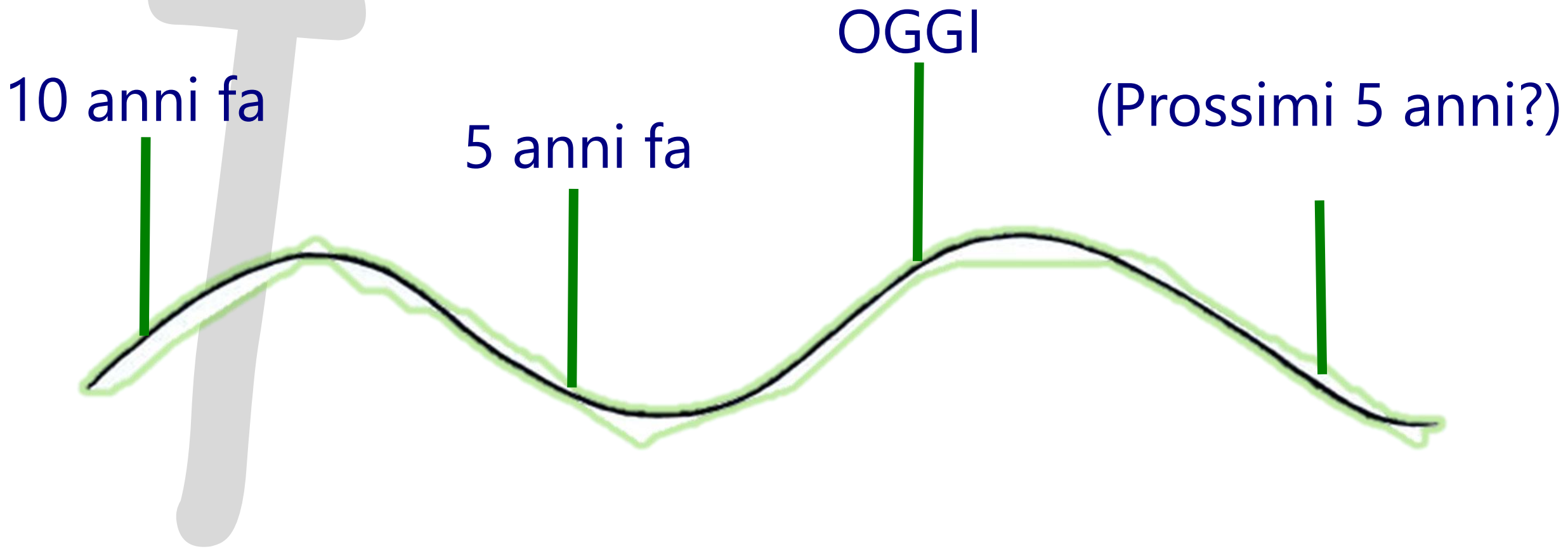
(certificazioni, questionari…)

Le risorse sono condizionate dai legami del nostro ente con il contesto «spaziale»...

-> Ogni Municipio è tessera di un **grande mosaico di relazioni**, che vanno messe a frutto.



…e figlie di un’evoluzione temporale (di fatti, scelte o omissioni).



Le risorse sono sempre più leggibili.

-> Tutto è contenuto nel

Documento **U**nico
di **P**rogrammazione

[Strategico = 5 anni | Operativo = 3 anni]

Contiene:
- bilancio di previsione 2019 (competenza/cassa) secondo «Piano dei conti»;
- composizione Fondo Pluriennale Vincolato e Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
- bilancio pluriennale 2019-21; nota integrativa al bilancio; Piano triennale opere pubbliche; programma assunzioni; Piano alienazioni, dismissioni, valorizzazioni del patrimonio.

I principi che ispirano la redazione del bilancio:

Unità: il bilancio comunale è unico e per questo sono vietate tutte le spese e le entrate che non sono iscritte a bilancio;

Annualità: l'unità temporale di riferimento del bilancio è sempre l'anno solare, ovvero l'esercizio - dal 2016 il bilancio presentato al Consiglio Comunale è triennale;

Universalità: tutte le entrate e le uscite che il Comune dovrà sostenere nel corso dell'anno sono inserite all'interno del bilancio;

Integralità: tutte le entrate e le uscite sono inserite integralmente, senza compensazioni o riduzioni, all'interno del bilancio;

Veridicità: il bilancio è redatto secondo i principi di prudenza e in accordo a stime quanto più possibili vicine alla realtà (fondo crediti dubbia esigibilità

Pareggio finanziario: il Comune non può spendere più di quello che è in grado di incassare nel corso dell'anno;

Pubblicità: il bilancio è pubblico ed è accessibile ai cittadini.

CONTENUTI AGGIUNTIVI
x l'approfondimento

Scadenziario minimo di bilancio

GENNAIO	*…esercizio provvisorio del bilancio?*
FEBBRAIO	
MARZO	
APRILE	Consiglio deve approvare il Rendiconto di bilancio
MAGGIO	
GIUGNO	
LUGLIO	Giunta deve approvare la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio e l'assestamento generale per l'anno in corso ed il D.U.P. per il triennio successivo (e presentarlo in Consiglio)
AGOSTO	
SETTEMBRE	Consiglio deve approvare il Bilancio Consolidato (con dati bilancio società partecipate)
OTTOBRE	
NOVEMBRE	Entro il 15 novembre presentazione di eventuale nota di aggiornamento del D.U.P. e dello schema di bilancio previsionale triennale
DICEMBRE	Consiglio deve approvare il bilancio previsionale per il triennio successivo proposto dalla Giunta e, successivamente, la Giunta approva l PEG (Piano Economico di Gestione)

CONSIGLI su PROGRAMMAZIONE & BILANCIO per minimizzare gli errori

La finanza locale **non è materia da «delegare ai tecnici»**: programmazione, gestione e rendicontazione richiedono ed esprimono **scelte e valori politici**!

Io ho scelto di occuparmene non a caso, ma poiché il bilancio richiama l'equilibrio di una bilancia, simbolo di **Giustizia ed Equità**.

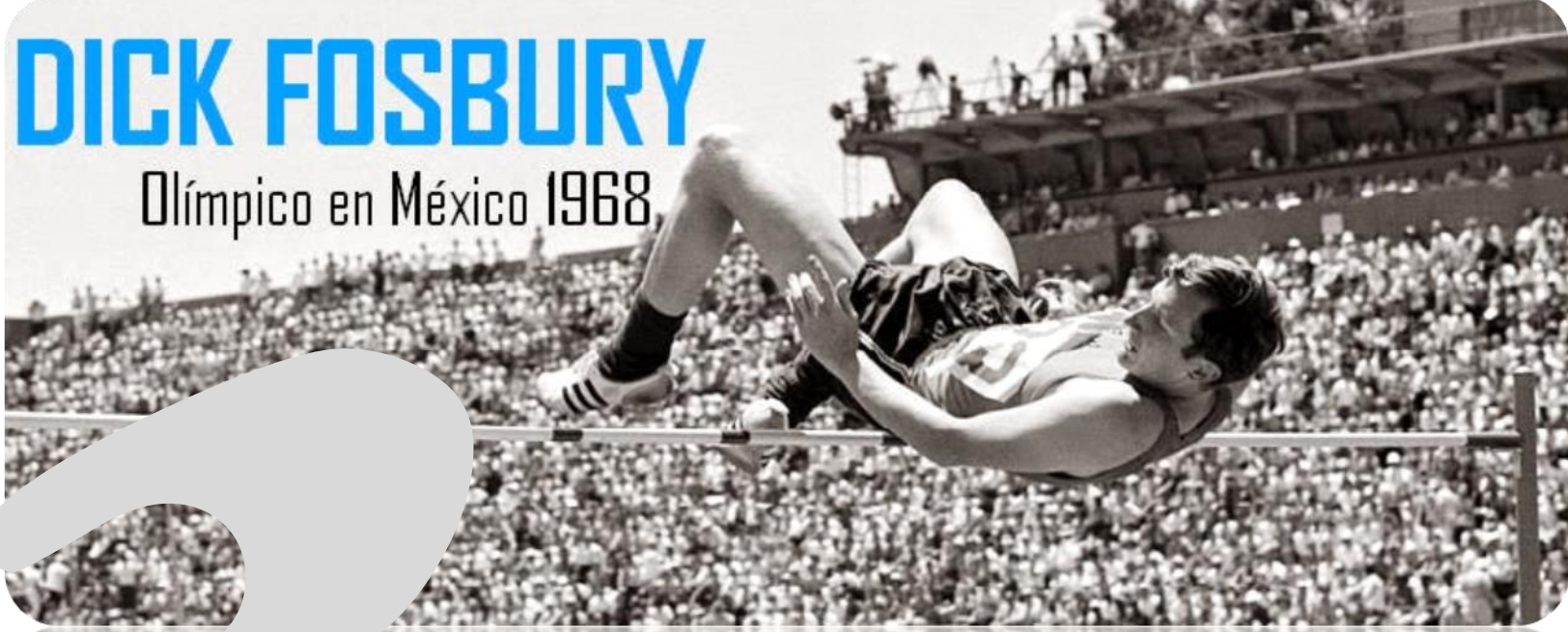
“Il denaro somiglia alla carta igienica: quando serve, serve con una certa urgenza”

UPTON SINCLAIR

“Trascurare la pianificazione è come pianificare la trascuratezza”

BRITISH QUOTE

La materia, di per sé, vi propone situazioni di **urgenza**;
il gruppo deve dedicare **metodi e momenti di pianificazione e di «previsione degli imprevisti»**, per riuscire ad esprimere appieno la propria proposta programmatica.
Talvolta, invece, **alcune OPPORTUNITA’ si presentano all’improvviso**, «d’urgenza»:
il gruppo deve cogliere l’esigenza di **flessibilizzare i propri piani e riordinare le priorità**.

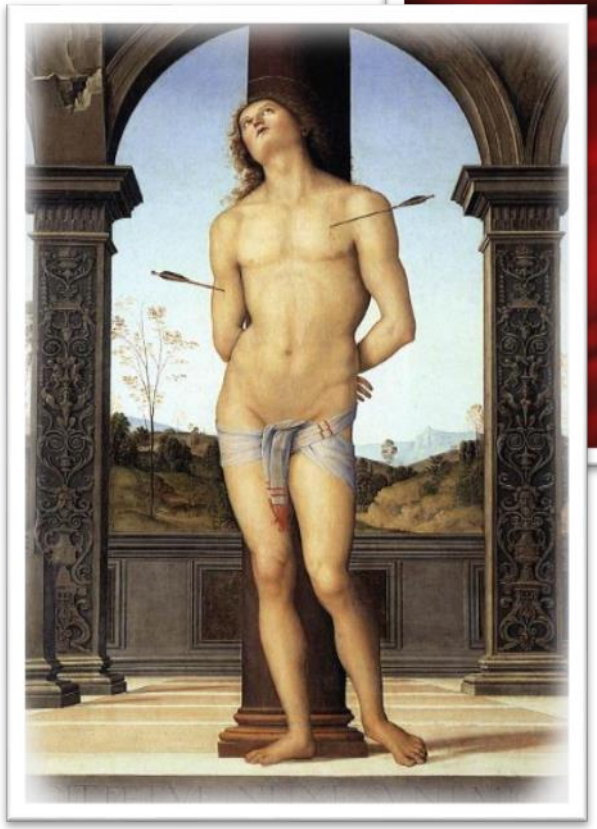


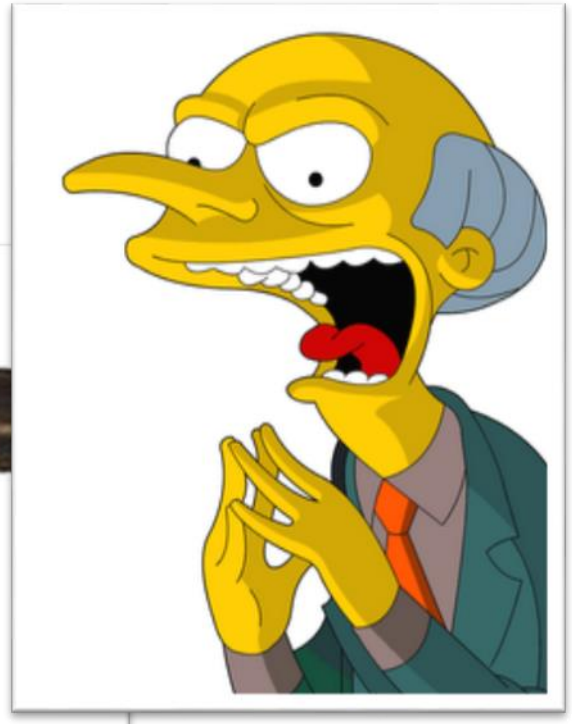
Spesso si cerca di risolvere problemi e difficoltà con le stesse risorse
e con lo stesso sguardo che li ha generati.
In questi tempi di finanza locale restrittiva e complessa,
l'unica soluzione è impegnarsi a
ragionare «al contrario», cambiare prospettiva.
Poi ci vuole il coraggio di muoversi così, davanti al pubblico.

Chi ha più attenzione ai conti di solito passa per **«il cattivo» del gruppo**, è inevitabile, perché per ottenere l'equilibrio qualcuno deve sempre **fare delle rinunce o accettare dei rinvii**.
La dote più importante è, quindi, **la pazienza e l'abilità della negoziazione**, di una **equa distribuzione di vantaggi e rinunce.**

E’ finita l’era della «retorica del martire / supereroe»

Occhio però agli «eccessi di manovra autonoma»





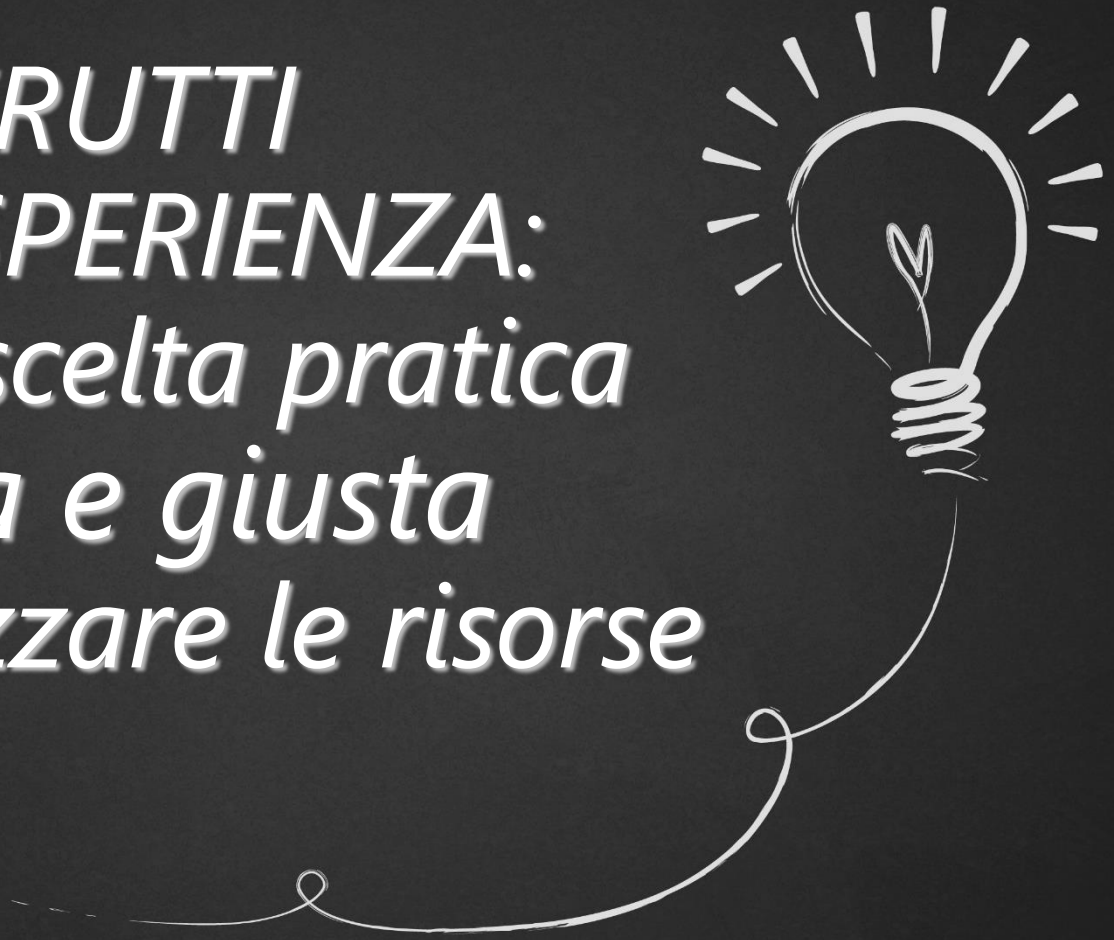
Rispetto al **periodo buio** (2011-2016) del « **#precariatomunicipale** » , caratterizzato da **stringenti vincoli di finanza pubblica ...**

oggi un'Amministrazione può esprimere meglio la propria programmazione (e risponderne in maniera più responsabile, senza «giustificazioni»):

* Eliminati i vecchi «Patto di Stabilità interno» e «Pareggio»
* Riaperta la possibilità di ...
    - modifica delle aliquote di imposte/tasse (fino al tetto)
    - accedere all'indebitamento per investire
    - Utilizzare il proprio avanzo di amministrazione

CONTENUTI AGGIUNTIVI
x l'approfondimento

I FRUTTI DELL'ESPERIENZA: qualche scelta pratica buona e giusta per ottimizzare le risorse



Scelte pratiche «buone e giuste» per ottimizzare le risorse:

> Definizione dell'addizionale IRPEF per scaglioni di reddito
> Contrasto ad elusione ed evasione tariffaria (controlli GdF ISEE) tributaria (incarico straordinario accertamenti) e fiscale (segnalazioni qualificate)
> Popolazione banche dati, innovazione tech. e digitalizzazione dell'ente
> Contestualizzazione regolamenti tributi e studio agevolazioni (incentivi, sgravi…)
> Revisione contratti forniture servizi/beni
> Reso sostenibile il contratto di «global service» delle manutenzioni
> Investimenti produttivi di risparmi strutturali
> Svuotamento e messa in liquidazione di una società partecipata

E VOI,
conoscete un po'
il vostro Comune?
*Che **scelte***
*«**buone e giuste**»*
avreste in mente
*per **ottimizzarne***
*le **risorse**?*

« Tagliare il deficit riducendo gli investimenti
nell' innovazione e nell' istruzione
e' come alleggerire un aereo
troppo carico togliendo il motore»
Barack Obama